

## ESTRATTO DAL REGISTRO ORIGINALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

79

14.10.2022

N.

DEL

**OGGETTO: RATIFICA ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 16 DEL 29.09.2022 - OGGETTO: CONSORZIO ASI/CONSENTI E ALTRI - SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BRINDISI N.1187/2022 - RICORSO IN APPELLO - NOMINA LEGALE.**

L'anno duemilaventidue il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 11:00, presso la sede consortile, convocato nelle forme prescritte dalla Statuto consortile, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Brindisi così composto:

		Presenti	Assenti
Vittorio Rina	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Martina Landolfi	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giacomo Rosato	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per il Collegio Sindacale, sono presenti: dott. Domenico Massimo Mangiameli e dott. Riccardo Scotto Di Marco.

Assume la presidenza il Presidente Vittorio Rina.

Assiste con funzioni di segretario previste dall'art. 15, comma 4.1.3), del vigente Statuto, il Direttore Generale F.F. dell'Ente, ing. Giorgio Rubino.

Il Presidente, accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione, dichiara valida la seduta e propone al Consiglio la ratifica dell'ordinanza presidenziale n. 16 del 29.09.2022, acquisita al

protocollo consortile in pari data con il n. 4207, secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2 del vigente Statuto consortile, di seguito integralmente riportata:

### **IL PRESIDENTE**

#### **Premesso che:**

- In data 01.02.2011, era pervenuto atto di chiamata in causa da parte di Consenti Giuseppe + 3 nella causa da questi intentata contro il Comune di Brindisi per dichiarare e riconoscere la esclusiva responsabilità del Comune di Brindisi nel sinistro occorso al figlio e fratello Diego mentre percorreva la Via Enrico Fermi alla zona Industriale di Brindisi.
- La chiamata in causa da parte del Comune di Brindisi veniva giustificata in atti qualora "*per ipotesi, si dovesse sostenere che il sinistro si sarebbe verificato a causa della scarsa illuminazione*" essendo "*tutte le competenze in merito alla gestione e manutenzione di detto impianto .. del Consorzio SISRI ...*"
- Questo Ente era stato interessato al sinistro solo successivamente, allorché l'Avv. Maurizio Salerno, con nota pervenuta in data 14.01.2011, per conto di Roselli Barbara, convivente more uxorio di Consenti Giuseppe (padre di Consenti Diego) e di Carbonella Maddalena, nonna di Consenti Diego, chiedeva al Comune di Brindisi ed al Consorzio di voler provvedere al risarcimento dei danni patiti e patendi.
- A detta richiesta il Consorzio rispondeva con nota consortile prot. n. 222 del 20.01.2011 dichiarandosi del tutto estraneo al sinistro segnalato in quanto la Via Enrico Fermi, ove è occorso il sinistro rappresentato, è di proprietà del Comune di Brindisi.
- Tanto è stato accertato e dichiarato definitivamente dal Tribunale di Brindisi con propria sentenza n. 325 delli 22.5/3.6.2009, in linea perfettamente con le precedenti pronunce dei Giudici amministrativi (Tar Lecce sent. n.ri 818/2004, 2265/2004 e 370/2008 e Consiglio di Stato dec. 8058/06 e Ord. n. 4747/08).
- Lo stesso Comune di Brindisi, con delibera di Giunta comunale n. 513 del 17.12.2008, ha classificato come comunali tutte le strade del comprensorio industriale brindisino, compresa la Via Enrico Fermi.
- Per quanto esposto, si proponeva di resistere all'atto di chiamata in causa, pervenuto in data 01.02.2011, da parte di Consenti Giuseppe + 3 e nominare difensore dell'Ente l'Avv. Francesco Musci che aveva già rappresentato con successo il Consorzio in analoghe fattispecie.
- Con deliberazione n.17 dell'08.02.2011, pertanto, il Consorzio deliberava di resistere all'atto di chiamata in causa da parte di Consenti Giuseppe + 3 e nominare difensore dell'Ente l'Avv. Francesco Musci che ha già rappresentato con successo il Consorzio in analoghe fattispecie.

- Il Consorzio si è regolarmente costituito in giudizio, chiedendo il rigetto della domanda formulata dalla parte attrice e di essere autorizzato alla chiamata in causa della compagnia assicurativa Zurich Insurance Company, al fine di essere manlevato da eventuali responsabilità.
- La causa è stata istruita con l'espletamento di prove testimoniali e di una c.t.u. tecnica finalizzata ad accertare la dinamica del sinistro e lo stato dei luoghi.
- All'udienza di precisazione delle conclusioni del 7 maggio 2021, celebratasi mediante trattazione scritta, la causa è stata trattenuta in decisione, previa assegnazione alle parti dei termini di cui all'art. 190 c.p.c.
- Con nota prot. n. 3928 del 09.09.2022, il legale dell'Ente, avv. Francesco Musci, ha comunicato l'avvenuta notifica della sentenza n.1187/2022, con cui il Tribunale di Brindisi ha accolto la domanda attorea, ha accertato, tra l'altro, che la responsabilità del sinistro di che trattasi è da imputarsi nella misura del 30% al Consorzio ASI ed ha condannato lo stesso al pagamento di un risarcimento economico in favore degli eredi del Consenti ed alla rifusione delle spese di lite in favore di Zurich Insurance Public Limited Company.
- Richiamando i punti sopra riportati, ossia che il Consorzio ASI è del tutto estraneo al sinistro segnalato in quanto la Via Enrico Fermi, ove è occorso il sinistro rappresentato, è di proprietà del Comune di Brindisi, come accertato e dichiarato definitivamente dal Tribunale di Brindisi con propria sentenza n. 325 delli 22.5/3.6.2009, in linea perfettamente con le precedenti pronunce dei Giudici amministrativi (Tar Lecce sent. n.ri 818/2004, 2265/2004 e 370/2008 e Consiglio di Stato dec. 8058/06 e Ord. n. 4747/08), si ritiene di ricorrere in appello avverso la sentenza del Tribunale di Brindisi n. .1187/2022 di cui sopra.

**Considerato che:**

- A tal fine, con nota prot. n. 3980 del 13.09.2022, veniva richiesto all'avv. Francesco Musci di inviare proprio preventivo di spesa, al minimo degli onorari professionali, per proporre il ricorso in oggetto.
- L'avv. Musci, con nota prot. n.4094 del 21.09.2022, ha trasmesso quanto richiesto, per un importo pari ad €. 10.700,00, oltre spese forfettarie al 15% e Cap.

Tanto premesso, ritenuto opportuno procedere in tal senso,

**ORDINA**

1. Di dare atto della sentenza n. 1187/2022, con cui il Tribunale di Brindisi ha accolto la domanda attorea, ha accertato, tra l'altro, che la responsabilità del sinistro di che trattasi è da imputarsi nella misura del 30% al Consorzio ASI ed ha condannato lo stesso al pagamento di un risarcimento economico in favore degli eredi del Consenti ed alla rifusione delle spese di lite in favore di Zurich Insurance Public Limited Company;
2. Di proporre ricorso avverso la suddetta sentenza;
3. Di accettare il preventivo di spesa trasmesso dall'avv. Musci con nota prot. n.4094 del 21.09.2022, per un importo pari ad €. 10.700,00, oltre spese forfettarie al 15% e Cap;
4. Di affidare all'avv. Francesco Musci l'incarico a rappresentare l'Ente nel ricorso in appello di che trattasi;
5. Di dare mandato agli uffici consortili di predisporre e sottoscrivere atto di convenzione con l'avv. Musci che regola i rapporti con l'Ente.
6. Di rimandare alla prossima seduta del C.d.A. la ratifica del presente provvedimento.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

preso atto della proposta del Presidente,

#### **DELIBERA**

1. Di ratificare l'ordinanza del Presidente del Consorzio n. 16 del 29.09.2022, acquisita al protocollo consortile in pari data con il n. 4207, secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2 del vigente Statuto consortile.

Il Direttore Generale f.f.  
f.to Ing. Giorgio RUBINO

Il Presidente  
f.to Avv. Vittorio RINA

Il Vicepresidente  
f.to Dott.ssa Martina LANDOLFA

Il Consigliere  
f.to Dott. Giacomo ROSATO